

E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.a.

Via Oreste Baratieri n. 11

38083 Borgo Chiese (TN)

P.IVA 02126520226

Tel. +39 0465 622033

Fax +39 0465 622201

- www.escocom.it -

Numero REA: 202008 Capitale Sociale € 5.500.000,00 i.v.

Documento informatico firmato digitalmente. Il numero di protocollo e la data sono indicati sul documento (in caso di trasmissione cartacea) oppure nel testo della PEC (in caso di trasmissione elettronica).

(da citare nella corrispondenza)

**PROCEDURA APERTA (ASTA PUBBLICA TELEMATICA) PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO ACCESSIVO
DI BAR INTERNO (SPACCIO) PRESSO IL CENTRO ACQUATICO DI BORGO CHIESE**

BANDO DI GARA

CIG: Z713B4E60F

Importo a base d’asta: euro 1.200,00/anno.- (costi della sicurezza pari a euro 0), IVA esclusa;

Valore presunto della concessione: euro 145.000,00.- al netto degli oneri fiscali. Si precisa che detto valore è la stima del fatturato del concessionario conseguibile nel corso dell’intera durata della concessione (tre anni). Il valore riportato ha carattere meramente presuntivo e la sua indicazione non comporta alcuna responsabilità, nemmeno precontrattuale, a carico della stazione appaltante, essendo il rischio operativo trasferito totalmente al concessionario.

Termine presentazione offerta: ore 12:00 del giorno 23/06/2023

Termine presentazione quesiti: ore 12:00 del giorno 22/06/2023

(via mail a escocom@escocom.it)

Prima seduta pubblica di gara: ore 09:00 del giorno 26/06/2023

Contributo ANAC: ESENTE

Criterio di aggiudicazione: prezzo più alto mediante maggior rialzo percentuale sull’importo a base d’asta

Non è previsto sopralluogo obbligatorio

Si rende noto che con delibera del Consiglio di Amministrazione di data 05/05/2023, ai sensi dell'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e s.m., è stata indetta asta pubblica, con aggiudicazione mediante il criterio del maggior rialzo percentuale, per l'affidamento in concessione del **servizio accessivo di bar interno (spaccio) presso l'edificio che ospita il Centro Acquatico in via Roma n. 7 a Borgo Chiese (TN).**

Il canone annuo posto a base di gara è pari ad Euro 1.200,00.- (milleduecento/00), al netto dell’IVA nella misura di legge. Gli oneri per la sicurezza sono stimati pari a zero non sussistendo rischi interferenti.

PARAGRAFO I

OGGETTO DELLA GARA

L'oggetto della gara è l'affidamento in concessione del servizio accessivo di bar interno – spaccio – all’insegna “SNACK BAR AQUACLUB” presso l'edificio che ospita il Centro Acquatico in via Roma n. 7 a Borgo Chiese (TN).

La prestazione oggetto del servizio sopra indicato è puntualmente descritta nel Capitolato d’Oneri (di seguito **“Capitolato”**) per la concessione del servizio accessivo di bar interno (spaccio) presso l’edificio che ospita il Centro Acquatico in via Roma n. 7 a Borgo Chiese (TN), **allegato al presente bando sub n. 1).**

Alla concessione del servizio oggetto del presente procedimento di gara è connessa la messa a disposizione all’aggiudicatario (di seguito **“Concessionario”**), da parte della Società, dei locali necessari allo svolgimento del servizio stesso. Gli spazi messi a disposizione si trovano all’interno dell’edificio che ospita il Centro Acquatico in via Roma n. 7 a Borgo Chiese (TN), contraddistinto dalla p.ed. 1105 sub 2 in C.C. Condino. L’edificio è di proprietà del Comune di Borgo Chiese (TN).

Gli spazi destinati all’attività di somministrazione sono individuati e descritti nell’allegato **sub n. 1A** al presente bando (Relazione tecnica e planimetria dei locali ad uso bar e deposito - messi a disposizione per lo svolgimento del servizio); detti spazi dovranno essere destinati esclusivamente all’attività di bar – spaccio – e detta attività dovrà essere esercitata obbligatoriamente nel contesto delle attività del Centro Acquatico di Borgo Chiese e non potrà essere trasferita in altra sede.

I locali di cui sopra verranno consegnati corredati degli arredi e delle attrezzature individuati e descritti nell’allegato **sub n. 1B** al presente bando (Attrezzature ed arredi).

Il servizio di gestione del Centro Acquatico di Borgo Chiese, con annesso immobile come sopra individuato, è stato affidato dal Comune di Condino (ora Borgo Chiese) alla Società E.S.Co. BIM e Comuni del Chiese S.p.A. (di seguito **“Società”**) con contratto di data 07.07.2015 denominato *“Contratto per l’affidamento in house del servizio di gestione del centro acquatico di Condino e attività accessive”*. Il medesimo contratto all’art. 19, **“SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE AL PUBBLICO”** prevede: *“Per l’apertura da parte della Società, all’interno del Centro Acquatico, dell’attività di esercizio di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande quale attività accessiva, si applicano la L.P. 14 luglio 2000, n. 9 e le altre disposizioni vigenti in materia.”*

La concessione a terzi del servizio oggetto del presente procedimento di gara è consentita alla Società dall’art. 8 del suddetto contratto tra il Comune e la Società che prevede: *“... È vietata la cessione del Contratto; ne consegue che la Società non potrà cedere a terzi, ad alcun titolo, il presente Contratto né i diritti dallo stesso nascenti, con l’eccezione, nei limiti e secondo le disposizione di legge, dell’attività di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande al pubblico...”*

Spetta al Concessionario provvedere a tutti gli adempimenti necessari ai fini dell’avvio della propria attività commerciale presso i competenti uffici, compresa la registrazione dell’impresa alimentare presso i competenti organi di Igiene Pubblica dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari a norma di legge.

Il Concessionario, come meglio specificato nel Capitolato, in alternativa al presidio dell’attività oggetto di concessione, potrà, in determinati periodi, giorni ed orari di funzionamento del Centro Acquatico, garantire il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante due distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati, da installare a propria cura e spese negli spazi individuati dalla Società e con le modalità descritte all’art. 7 del Capitolato e nell’allegato **sub n. 1C** al presente bando (Disciplinare per la somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici); la società si impegna ad individuare detti spazi entro 60 (sessanta) giorni dalla richiesta del Concessionario.

Precisazioni in merito alle modalità di svolgimento del servizio di somministrazione

In ossequio alla normativa in materia di sorvegliabilità dei locali pubblici (D.M. 564/1992, art. 1 comma 2), considerato che i locali messi a disposizione per lo svolgimento del servizio non dispongono di una diretta comunicazione con la pubblica via, non è possibile attivare un pubblico esercizio di somministrazione di bevande aperto al pubblico e l'attività esercitabile è esclusivamente quella "non aperta al pubblico" (bar interno – spaccio). Questo significa che l'attività di somministrazione di bevande può essere rivolta unicamente alle persone che svolgono la loro funzione necessariamente all'interno dell'edificio che ospita il Centro Acquatico, vale a dire alle figure che operano all'interno del medesimo Centro Acquatico e a tutti gli utenti e fruitori che a vario titolo vi accedono. È compito del titolare dell'esercizio vigilare ed eventualmente verificare che i clienti che richiedono la somministrazione abbiano effettivamente titolo ad accedervi, tenendo presente che gli stessi non devono essere preventivamente dotati di un tesserino di riconoscimento e che l'art. 26 comma 5 della L.P. 14 luglio 2000 n. 9 (Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e dell'attività alberghiera, nonché modifica all'art. 74 della Legge Provinciale 29 aprile 1983 in materia di personale) prevede specifiche sanzioni amministrative a carico dei titolari in caso di somministrazione a soggetti che non abbiano titolo a riceverla.

Per quanto riguarda la tipologia di attività, si precisa che, data la conformazione dei locali e l'assenza di un locale da destinare alla preparazione e manipolazione degli alimenti, negli stessi può essere esercitata unicamente l'attività di somministrazione di bevande, escludendo pertanto la preparazione e somministrazione di pasti. Si precisa che, ai sensi della L.P. 14 luglio 2000 n. 9, nell'attività di somministrazione di bevande è compresa comunque anche l'attività di somministrazione di latte e dolci, compresi i generi di pasticceria e gelateria e i prodotti di gastronomia. Per prodotti di gastronomia, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento di attuazione della L.P. 9/2000, si intendono i sandwiches, i toast, le pizzette, i tramezzini, i panini, i salatini e similari. La preparazione e la somministrazione degli alimenti di cui sopra dovrà in ogni caso avvenire nel rispetto di eventuali prescrizioni che potranno pervenire dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari a seguito della registrazione dell'impresa alimentare.

Si precisa inoltre che nei locali messi a disposizione per lo svolgimento dell'attività di somministrazione sono vietati l'installazione e l'uso di apparecchi automatici, semiautomatici ed elettronici per il gioco d'azzardo di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 110 del T.U.L.P.S. (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza).

PARAGRAFO II

DISCIPLINA DI GARA

La procedura di gara è disciplinata dal presente bando nonché dalle disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, con particolare riferimento alla L.P. 19.07.1990 n. 23 e s.m. e i., recante la "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento", dal Regolamento di attuazione della L.P. 23/1990 approvato con D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10-40/Leg. e s.m. e i.. In quanto compatibili con le disposizioni della L.P. n. 23/1990 e s.m. e solo per quanto espressamente richiamati, si applicano il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.

La procedura è altresì disciplinata, per quanto riguarda i requisiti soggettivi di accesso alla gara, dalla normativa vigente in materia di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

PARAGRAFO III

CANONE

Per la gestione del servizio, la Società non versa alcun corrispettivo al Concessionario, attribuendo allo stesso, quale corrispettivo della fornitura del servizio, unicamente il diritto di gestire il medesimo e di trattenere i relativi introiti. Il Concessionario, a fronte di tale diritto, deve versare alla Società un corrispettivo quale canone per l'utilizzo dei locali, degli arredi e delle attrezzature.

Il canone annuo così determinato è soggetto all'applicazione dell'I.V.A. nella misura di legge.

PARAGRAFO IV

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente viene effettuata in base al criterio della maggiore offerta di rialzo rispetto al canone annuo posto a base di gara.

Qualora l'offerta suscettibile di aggiudicazione sia presentata in identica misura da due o più concorrenti si procede ad una gara tra gli stessi e la concessione viene aggiudicata al miglior offerente. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerta uguale voglia migliorare l'offerta, si procede ad estrazione a sorte dell'aggiudicatario (art. 10 D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10/40/Leg.).

La gara è aggiudicata anche se perviene o è ammessa un'unica offerta, purché la stessa sia ritenuta congrua e conforme alle prescrizioni del presente bando e rispondente alle esigenze della Società.

La Società non prenderà in considerazione offerte condizionate, generiche o mancanti di alcuni degli elementi richiesti.

PARAGRAFO V

DURATA DELLA CONCESSIONE

A norma dell'art. 4 del Capitolato per la concessione del servizio di gestione del bar interno presso il Centro Acquatico di Borgo Chiese, il rapporto contrattuale ha la durata di anni 3 (tre) con decorrenza dal giorno di immissione nel possesso dei locali.

Su richiesta della Società, e qualora ciò si rendesse necessario per assicurare la continuità nell'erogazione del servizio di somministrazione nelle more dello svolgimento di successiva procedura di affidamento, il Contratto si intende prorogato per il periodo strettamente necessario alla conclusione della procedura alle medesime condizioni previste nell'ultimo anno di Contratto (cosiddetta "proroga tecnica").

La concessione del servizio si intenderà in ogni caso risolta automaticamente, senza pretesa alcuna delle parti a qualsiasi titolo, ragione o causa, qualora venga a cessare il "Contratto per l'affidamento in house del servizio di gestione del centro acquatico di Condino e attività accessive" stipulato tra il Comune e la Società in data 07/07/2015 di cui in premessa.

E' sempre consentita ad entrambe le Parti la possibilità di recesso anticipato dal Contratto con preavviso alla controparte di 6 (sei) mesi a mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata; il canone sarà comunque dovuto per il periodo di preavviso.

E' consentita inoltre alla Società la facoltà di revocare anticipatamente la concessione per ragioni di interesse pubblico e con preavviso di almeno 30 giorni, senza che ciò comporti alcun diritto di risarcimento per il Concessionario.

Non configurandosi il rapporto contrattuale come locazione ai sensi della Legge 392/1978 e s.m. e i., al termine del Contratto il Concessionario non può rivendicare in alcun caso il diritto al pagamento di indennità o compensi per la perdita dell'avviamento commerciale.

PARAGRAFO VI

ULTERIORI CONDIZIONI

Ulteriori condizioni sono stabilite nel Capitolato. L'offerta implica l'accettazione del Capitolato predisposto dalla Società concedente, compresi tutti i suoi allegati.

Si precisa inoltre che i locali messi a disposizione per lo svolgimento del servizio sono dotati di impianto elettrico, idrico, di riscaldamento, di raffrescamento, dati e antifurto, perfettamente funzionanti e predisposti a regola d'arte.

I suddetti impianti nei locali messi a disposizione non sono però indipendenti con impossibilità di gestire e/o predisporre utenze separate; il Concessionario non può pertanto provvedere a intestarsi le relative utenze.

Il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese ad attivare altre utenze non sopra specificate.

Per quanto riguarda le spese accessorie, tutte le spese per energia elettrica, riscaldamento, raffrescamento e acqua, compreso le spese relative al consumo di energia elettrica e acqua relative ai distributori automatici e tutte le spese inerenti le parti comuni, sono a carico della Società.

Tutte le suddette spese vengono rimborsate dal Concessionario alla Società nell'importo forfettario annuo di **Euro 1.200,00.-** (milleduecento/00), oltre a IVA nella misura di legge, entro la fine di ciascun anno contrattuale.

Il Concessionario dovrà provvedere a sua cura e spese alle pulizie dei locali e spazi di uso esclusivo.

Per quanto riguarda l'installazione dei distributori automatici, la Società predispone tutti gli adeguamenti degli impianti elettrici ed idraulici eventualmente necessari al regolare funzionamento delle apparecchiature.

PARAGRAFO VII

SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI RICHIESTI

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti di cui all'art. 45 del d.lgs. 50/2016. Sono inoltre ammesse le persone fisiche in possesso dei requisiti di seguito descritti che si impegnino ad ottenere l'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3 lettera c), della L. P. 23/1990 e s.m., per essere ammessi alla gara i soggetti interessati devono essere in possesso **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

- requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e i
- iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente per attività compatibile o impegno ad acquisire l'iscrizione entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione.
- requisiti di carattere morale e professionale specifici per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, come di seguito elencati:
 - b.1) - requisiti morali previsti dall'art. 5 della Legge provinciale 14 luglio 2000 n. 9 (art. 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D. Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010 e s.m. "Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi del mercato interno");
 - b.2) - requisiti morali di cui all'art. 11 del Regio decreto 18 giugno 1931 n. 773 "Testo unico delle Leggi Regionali di Pubblica sicurezza";
 - b.3) il possesso di almeno uno dei requisiti professionali per l'accesso all'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, previsti dal comma 6 dell'art. 71 del citato D. Lgs. 26.03.2010 n. 59.

In **allegato 4** sono riportate per estratto le norme concernenti i requisiti morali.

PARAGRAFO VIII

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla procedura, l'operatore economico dovrà far pervenire, secondo le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando specificamente a:

E.S.Co BIM e Comuni dei Chiese S.p.A.

Via O. Baratieri, n. 11– 38083 BORGO CHIESE (TN)

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 23/06/2023

un plico chiuso con le seguenti modalità: **sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto**, riportante la scritturazione o stampigliatura della denominazione dell'operatore economico offerente.

In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il responsabile del procedimento ammetterà il concorrente solo qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione del principio della segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli un nastro adesivo, al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare **l'esclusione** dalla gara. Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi un nastro adesivo, al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare **l'esclusione** dalla gara.

Si consiglia di non utilizzare buste con i lembi preincollati e qualora ciò non fosse possibile si suggerisce, al fine di non incorrere nell'**esclusione** per carenza dell'integrità del plico, di sigillare gli stessi con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura: "**OFFERTA BAR CENTRO ACQUATICO**".

Si precisa che costituisce **causa di esclusione** dalla procedura la mancata indicazione sull'esterno del plico del riferimento alla gara in oggetto, ovvero l'apposizione di un'indicazione totalmente errata o generica tale da rendere impossibile l'individuazione del plico come contenente l'offerta per la gara in oggetto.

Il plico dovrà contenere:

- A) la **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** specificata al successivo paragrafo IX;
- B) **l'OFFERTA ECONOMICA** - redatta con le modalità di cui al successivo paragrafo IX.

Il plico dovrà pervenire in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo inoltrato da corrieri specializzati;
- mediante consegna diretta all'ufficio sopra indicato, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento.

Per la consegna delle offerte, l'ufficio dell'Ente Concedente è aperto nei seguenti orari:

da lunedì a venerdì: 09.00 – 12.00; 14.30 – 17.00. Numero di telefono: 0465 622033 (persona di contatto sig.ra Irene Scalvini)

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, si invita esplicitamente ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Enti diversi da quello sopra specificato.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammessi alla gara gli operatori economici il cui plico pervenga all'Ente Concedente dopo la scadenza del termine sopra indicato, e ciò anche qualora il suo mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Ente Concedente dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Tutta la documentazione di gara, il capitolato e la modulistica necessaria per la presentazione dell'offerta è disponibile sul portale <https://www.escocom.it/societa-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/atti-relativi-alle-procedure-di-appalto/>

PARAGRAFO IX DOCUMENTAZIONE DA INSERIRE NEL PLICO

Documentazione amministrativa

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, attestante il **possesso sia dei requisiti di ordine generale ex art. 80 d.lgs. 50/2016 sia dei requisiti di carattere morale e professionale specifici per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande**, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante, secondo il modello "Allegato 2 - Dichiarazione di partecipazione";
- b) copia del documento d'identità del firmatario;
- c) *(se ricorre il caso)* l'eventuale dichiarazione di subappalto del servizio di somministrazione di alimenti e bevande per mezzo di distributori automatici, resa compilando l'apposita sezione dell'"Allegato 1 – Dichiarazione di partecipazione" (Parte II, lettera C). Si precisa che in mancanza della dichiarazione di subappalto, lo stesso non potrà essere autorizzato.

Offerta economica

- a) l'"Allegato 3 - modello offerta economica", debitamente compilato e in regola con l'imposta di bollo. Il concorrente, in calce all'offerta, dovrà dichiarare:
 - 1) di accettare integralmente le condizioni di cui al Capitolato per la concessione del servizio di gestione del bar interno (spaccio) presso il Centro Acquatico di Borgo Chiese compresi tutti i suoi allegati;
 - 2) di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza previsti dalla normativa vigente. In merito a quest'ultimo aspetto, si precisa che i concorrenti possono ottenere informazioni circa gli obblighi in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro applicabili del corso dell'esecuzione del contratto.
- b) *(solo se ricorre il caso)* L'operatore che abbia ottenuto l'autorizzazione all'assolvimento dell'imposta di bollo in modo virtuale di cui all'articolo 15 del DPR 642/1972, ed intende assolvere al pagamento della stessa attraverso tale modalità, dovrà allegare una dichiarazione del legale rappresentante o suo procuratore, riportante il numero dell'autorizzazione;
- c) copia del documento d'identità del firmatario.

L'importo offerto dovrà essere indicato, obbligatoriamente, in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale l'importo più favorevole alla stazione appaltante.

Non sono ammesse, a pena di esclusione dalla gara, offerte pari o inferiori all'importo posto a base di gara, offerte condizionate oppure offerte parziali.

PARAGRAFO X
PROCEDURA DI GARA

La prima **seduta pubblica** avrà luogo presso la sede legale della Stazione appaltante **il giorno 26 giugno alle ore 9:00**. Gli operatori partecipanti potranno assistere alla seduta.

Fase 1

Il Presidente della gara, avvalendosi della cosiddetta “inversione procedimentale” procederà:

- a) ad aprire le offerte economiche presentate dai concorrenti, a verificarne la completezza e regolarità e, in caso negativo, ad escludere il concorrente dalla gara; si precisa che l’omessa sottoscrizione dell’offerta, da parte del concorrente e, in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, da parte di tutti i componenti dello stesso, comporta **l’esclusione dalla gara**;
- b) a dare lettura degli importi offerti dai concorrenti;
- c) a formare la graduatoria provvisoria.

Fase 2

Il Presidente della gara, nella stessa oppure in altra seduta appositamente comunicata, procede a verificare:

- a) la completezza e correttezza della documentazione amministrativa presentata e a disporre l’eventuale soccorso istruttorio;
- b) la presenza delle dichiarazioni concernenti l’insussistenza di cause di esclusione ed il possesso dei requisiti di partecipazione;
- c) che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento e, in caso positivo, ne disporrà l’esclusione dalla gara;

In caso di protrarsi delle operazioni è facoltà del Presidente della gara sospendere l’esame delle dichiarazioni e fissare l’ora e il giorno per la ripresa. Nel caso di ricorso al soccorso istruttorio, la data ed ora della ripresa dei lavori verrà comunicata ai concorrenti successivamente, con almeno due giorni di anticipo.

Fase 3

Il Presidente della gara, nella stessa oppure in altra seduta appositamente comunicata, procede:

- a) ad aggiudicare la concessione al concorrente che ha formulato la maggiore offerta, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento;
- b) in caso di presentazione di offerta identica da parte di due o più concorrenti, ad inviare a quest’ultimi una richiesta di rialzo, assegnando un termine non inferiore a giorni 3 e stabilendo la data per la successiva seduta;
- c) alla data della successiva seduta, ove nessuno di coloro che hanno presentato offerta uguale abbia presentato un’offerta migliorativa, procede ad estrazione a sorte dell’aggiudicatario (art. 10 D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10/40/Leg.).

Qualora sia presentata o venga ammessa una sola offerta, l’affidamento è disposto in favore di quest’ultima, purché ritenuta conveniente o idonea dalla Stazione Appaltante in relazione all’oggetto del contratto.

PARAGRAFO XI
ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

La Società procede nei confronti dell'aggiudicatario alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara in conformità al presente bando tramite l'acquisizione d'ufficio della seguente documentazione:

- a) certificato generale del casellario giudiziale ed altra documentazione necessaria al fine della verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del d.lgs. 50/2016;
- b) se trattasi di impresa già in attività, documento unico di regolarità contributiva (DURC) o certificazioni INPS ed INAIL nel cui ambito territoriale ha sede l'Impresa, attestanti la regolarità della posizione dell'Impresa stessa nei riguardi degli obblighi assicurativi, contributivi ed antinfortunistici;
- c) se trattasi di impresa già in attività, certificazione rilasciata dai competenti uffici, attestante l'ottemperanza dell'impresa alle norme di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- d) se trattasi di impresa già attiva, certificazione rilasciata dalla competente Agenzia delle Entrate attestante la regolarità dell'impresa per quanto riguarda il pagamento di imposte e tasse;
- e) se trattasi di impresa già iscritta al registro imprese, certificato di iscrizione al registro delle Imprese (anche in qualità di impresa "inattiva") della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio;
- f) se necessario in ragione della forma giuridica dell'aggiudicatario, attestazione della cancelleria del Tribunale territorialmente competente di eventuali procedure concorsuali in corso;
- g) a comprova dei requisiti morali per l'attività di somministrazione, la comunicazione antimafia ai sensi dell'art. 84 comma 2 del D. Lgs. 159/2011 e certificato generale del casellario (solo per eventuali figure, es. preposto, che non risultano nell'elenco di cui alla lettera a));
- h) a comprova del requisito professionale di cui al comma 6 dell'art. 71 del citato D. Lgs. 26.03.2010 n. 59, documentazione idonea in relazione allo specifico requisito dichiarato dall'aggiudicatario.

La Società, per la verifica dei requisiti d'ufficio, può richiedere la collaborazione dell'aggiudicatario.

La Società si riserva la facoltà di procedere alla verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara anche nei confronti di Imprese diverse dall'aggiudicataria e dell'Impresa seconda in graduatoria, secondo le modalità sopra indicate.

L'aggiudicataria deve successivamente, prima ed ai fini della stipula del contratto:

- a) effettuare il versamento delle **spese contrattuali** nell'importo che sarà richiesto dalla Società;
- b) presentare la documentazione a comprova della costituzione del **deposito cauzionale** di cui all'art. 17 del Capitolato nella misura pari a 1 (una) **annualità** di canone, come risultante dall'offerta presentata in sede di gara, più una annualità di rimborso spese per utenze di cui all'art. 9 del medesimo Capitolato, a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutti gli obblighi derivanti dal contratto, del risarcimento danni, nonché delle spese che eventualmente la Società dovesse sostenere durante la vigenza contrattuale per fatto imputabile al Concessionario, a causa di inadempimento o inesatto adempimento di detti obblighi.

Se costituita in forma di **fidejussione bancaria**, la cauzione dovrà rispondere ai requisiti e contenere le clausole specificate **nell'allegato 5**.

Non saranno accettate fidejussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Società. Nel caso di fidejussione non conforme a quanto prescritto, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per volontà dell'aggiudicatario;

- c) presentare alla Società copia della **polizza assicurativa** di cui all'art. 10 del Capitolato che l'aggiudicatario è tenuto a stipulare per tutelarsi contro i seguenti rischi:
- danni all'arredamento, agli impianti e alle attrezzature - polizza primo rischio assoluto - per un massimale pari o superiore a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00);
 - responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) / responsabilità civile verso prestatori di lavoro (R.C.O.) per un massimale pari o superiore a Euro 3.000.000,00.- (tremilioni/00);

In caso di accertata insussistenza dei requisiti di partecipazione o sussistenza di cause di esclusione, ivi compreso l'esito positivo dell'informazione antimafia, in contrasto con le dichiarazioni del concorrente, la Società procede all'annullamento della disposta aggiudicazione ed alla conseguente nuova aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria. Il medesimo effetto consegue alla mancata produzione della documentazione o dall'inosservanza degli adempimenti richiesti all'aggiudicatario.

Si precisa, infine, che l'aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti, comporta l'esclusione dalle future gare indette dalla Società procedente, rimanendo salva l'applicazione delle altre sanzioni previste dalle leggi vigenti in materia, ivi comprese le sanzioni penali previste da specifiche norme incriminatrici.

PARAGRAFO XII ULTERIORI INFORMAZIONI

A. PERIODO DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

Le offerte presentate avranno validità fino a 180 (centottanta) giorni dalla data di gara. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino alla scadenza del termine predetto.

B. PERFEZIONAMENTO DEL VINCOLO

Si precisa che l'aggiudicazione non costituisce vincolo per la Società, che si riserva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento pur in presenza di offerte idonee e ciò senza che i concorrenti possano avanzare pretese di alcun genere o richieste di indennizzi o rimborsi.

C. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

All'aggiudicazione farà seguito la formale stipulazione del "Contratto per l'affidamento in concessione del servizio accessivo di bar interno – spaccio - presso l'edificio che ospita il Centro Acquatico di Borgo Chiese in via Roma n. 7 a Borgo Chiese (TN)" (di seguito "Contratto"), a conclusione del procedimento di verifica in capo all'aggiudicatario della sussistenza dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e da lui dichiarati.

Il Contratto potrà essere stipulato, a discrezione della Stazione appaltante, in forma di scrittura privata, di scrittura privata autenticata o di atto pubblico presso un Notaio scelto a cura della Società.

Le relative spese (notarili, valori bollati, imposta di registro, diritti, copie, ecc.) inerenti e conseguenti al perfezionamento del Contratto, faranno carico a entrambe le parti in misura uguale.

D. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 18 del Capitolato per la concessione del servizio di bar interno (spaccio) presso l'edificio che ospita il Centro Acquatico di Borgo Chiese, il concessionario è tenuto a eseguire in proprio il servizio.

Il subappalto è consentito, previa autorizzazione della Società, unicamente per le prestazioni riguardanti il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici, nel rispetto delle seguenti condizioni:

- che il Concessionario abbia espresso all'atto dell'offerta l'intenzione di subappaltare il servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici;
- che il Concessionario depositi il contratto di subappalto presso la Società almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo avvio della prestazione oggetto di subappalto;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto il Concessionario trasmetta le certificazioni attestanti il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti dal bando di gara;
- che al momento del deposito del contratto di subappalto il Concessionario abbia provveduto a depositare una dichiarazione attestante l'insussistenza di eventuali forme di controllo e collegamento nei confronti del subappaltatore a norma dell'art. 2359 del Codice Civile;
- che siano soddisfatte le altre condizioni previste dall'art. 105 del d.lgs. 50/2016;

L'effettivo avvio delle operazioni comprese nel subappalto non può aver luogo prima del rilascio dell'autorizzazione da parte della Società. Si applica in tal senso quanto previsto dall'art. 18 del Capitolato. L'avvio dell'attività da parte di soggetti diversi dal Concessionario in carenza dell'autorizzazione al subappalto, ove necessaria, comporta la segnalazione del fatto all'Autorità Giudiziaria, fatta salva la risoluzione del contratto.

E. NUOVO AFFIDAMENTO

In caso di fallimento dell'affidatario o di liquidazione coatta e concordato preventivo dello stesso o di risoluzione del contratto ai sensi di legge o di recesso dal contratto ai sensi di legge, la Società può interpellare progressivamente le imprese che hanno partecipato alla presente procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio. La Società appaltante procede all'interpello a partire dall'impresa che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

F. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Si informa che ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali sono raccolti dalla E.S.Co. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.p.A. per lo svolgimento della procedura di gara, in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati sono oggetto di comunicazione e diffusione ai sensi di legge.

Titolare del trattamento è la E.S.Co. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.p.A.

Lei può esercitare il diritto di accesso e gli altri diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 7 e seguenti del D.Lgs. 196/2003.

L'informativa completa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, è a disposizione presso gli uffici della E.S.Co. BIM E COMUNI DEL CHIESE S.p.A.

G. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Del presente procedimento di gara è responsabile il Direttore ing. Walter Ferrazza.

H. PUBBLICAZIONI

Il presente avviso è pubblicato sul profilo di committente <https://www.escocom.it/societa-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/atti-relativi-alle-procedure-di-appalto/>, all'albo comunale dei Comuni soci di E.S.Co. BIM e COMUNI DEL CHIESE S.P.A., sul sito dell'Osservatorio provinciale contratti pubblici (SICOPAT) nonché, per estratto, sui quotidiani il Giornale e Il Corriere dello sport.

ESCOBIM E COMUNI DEL CHIESE S.p.A.

IL DIRETTORE

- ing. Walter Ferrazza –

(documento firmato digitalmente)

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea con la segnatura di protocollo, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Società. La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo.